



Carissimi.

il 2012 è stato un anno difficile, che ha richiesto sacrifici e rinunce a tutti noi: quindi anche ai cinofili ed agli Spinonisti.

Ma noi non vogliamo – non dobbiamo – assistere inerti ed impotenti di fronte a così tante difficoltà e noi del Club Italiano Spinoni abbiamo deciso di agire, di reagire e di imprimere una svolta nella strategia della nostra Associazione. E chissà ... forse un giorno si dirà che non tutto il male vien per nuocere!

Abbiamo cioè deciso di prendere il diavolo per le corna e di guardare la realtà da un diverso punto di vista, modificando il ruolo di base della nostra Associazione di razza.

Sino ad oggi il nostro compito di assistenza ed informazione era rivolto solo ai nostri Soci, cioè a coloro che hanno accettato di far parte del sodalizio, sottoscrivendone la tessera; così facendo la nostra attività ha da diversi anni coinvolto all'incirca il 10% di coloro che possiedono uno Spinone. Ebbene, stiamo per dar vita ad un'iniziativa che estende la nostra attenzione anche al rimanente 90% dei proprietari degli Spinoni, senza nulla chiedere, ma semplicemente rendendo disponibile la nostra **gratuita** assistenza a tutti coloro che risultano intestatari di uno Spinone, così come indicato dall'*Elenco dei Proprietari* gestito per legge dall'ENCI.

Più precisamente, l'ENCI ha accolto con grande favore ed entusiasmo la nostra proposta di identificare nell'elenco in suo possesso il nome ed indirizzo di quanti risultano avere attualmente uno Spinone e di indirizzar loro una lettera a firma dell'ENCI medesimo e nostra in cui si dichiara la **nostra disponibilità gratuita** ad assisterli nella loro passione cinofila che ha motivato l'acquisto di uno Spinone e chiedendo di fornirci possibilmente il loro indirizzo e-mail – o quello di un familiare o di persona a loro vicina – a cui rivolgere periodica e continuativa informativa su tutto ciò che riguarda la razza da loro certamente amata, cioè gli articoli pubblicati ogni mese sul nostro Giornale, le date delle manifestazioni cinofile che si svolgono nelle zone di loro residenza, incontri ed altre attività aggreganti organizzate dalle Delegazioni delle loro zone... insomma tutto quanto riguardo il mondo dello Spinone.

E perché mai il Club Italiano Spinoni si addosserà una simile mole di lavoro a titolo gratuito e senza nulla chiedere in cambio?

Perché la nostra missione non è di “far soldi”, bensì di assistere quanti hanno uno Spinone, cosa che ovviamente possiamo fare grazie al sostegno anche economico dei Soci Effettivi. E se ciò vorrà dire metterci tanta buona volontà da parte dei Dirigenti e dei Delegati del CISP, ebbene saremo orgogliosi di dimostrare che la buona volontà è viva e dirompente in noi.

Ed è un messaggio che vorremmo inviare a tutti gli italiani: dobbiamo reagire alle avversità in modo concreto, tangibile e costruttivo, perché per risollevarci dalle gravissime difficoltà in cui l'Italia è sprofondata (per colpa di chi... decidetelo voi!) ciascuno deve fare la sua parte. E nel suo piccolo, specialistico mondo, questo è quanto cercherà di fare il Club Italiano Spinoni per costruire un futuro migliore che ci faccia sentire orgogliosi di aver attuato una innovativa strategia di gestione a favore della razza che noi tutti amiamo profondamente.

Questo annuncio sia comunque il sintomo più eloquente della sincerità dei nostri auguri per un 2013 più sereno e meno travagliato, pregno di amore ed orgogliosa italianità

Marco Lozza

Presidente del Club Italiano Spinoni